

QUANDO l'uomo  
ha iniziato a  
PREGARE?



*a cura di Sergio Bocchini*



E' come chiedersi: "quando è nata la religione?"

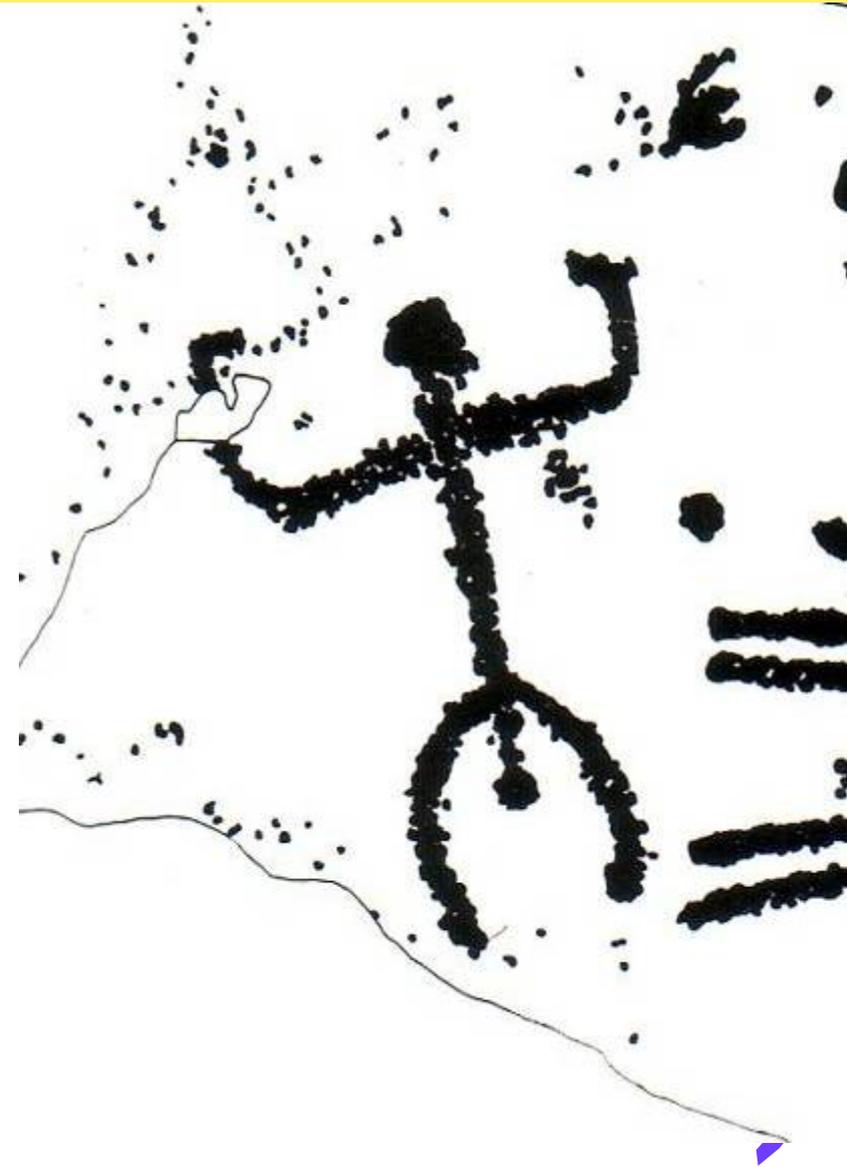


# L'UOMO PREGA DA QUANDO SI È ALZATO IN PIEDI PER RAGGIUNGERE IL CIELO

"Nelle caverne, quando i nostri arcaici antenati incisero i loro primi ritratti, ogni uomo venne raffigurato in piedi con le braccia alzate.

*L'Homo si fece erectus* perché voleva raggiungere il cielo, toccare la volta stellata... Da allora l'uomo ricerca un «altrove» perenne, immutabile, eterno.

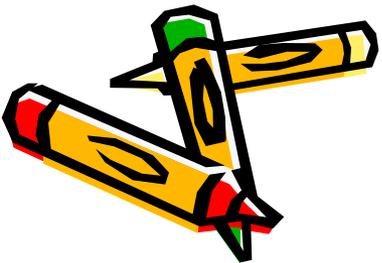
**Come Dio"** (C. Angelini, «Le vette degli dei», in *Jesus* n. 10/2004, p. 11)



Da sempre l'uomo intuisce, osservando il cielo e le profondità del proprio cuore, che c'è qualcosa al di là di sé, intuito come "oltre", diverso, misterioso... Questo **Mistero, ricercato e invocato** (che riguarda l'universo, la vita, l'uomo e le cose) è così grande da essere **indicibile**, ineffabile, non descrivibile a parole... a meno che non sia Dio stesso a spiegarlo.



La preghiera è il filo sottile che collega l'uomo con la ricerca del Mistero; un filo che - con modalità e forme differenti - troviamo in tutte le religioni del mondo. "Pregare - come affermava il filosofo Ludwig Wittgenstein - significa sentire che il senso del mondo è fuori del mondo".



FINE